



Movimento dell'Immacolata

Cenacolo 10 /2015 - Torino

Matteo il pubblicano (Mt 9, 9-13)

Vieni Santo Spirito ...

Andando via di là, Gesù vide un uomo, seduto al banco delle imposte, chiamato Matteo, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre Gesù sedeva a mensa in casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e si misero a tavola con lui e con i discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Perché il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù li udì e disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate dunque e imparate che cosa significhi: *Misericordia io voglio e non sacrificio*. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori» (**Matteo 9, 9-13**).

(per la Lectio alcuni consigliano di leggere anche gli altri due Sinottici **Marco 2, 13-17; Luca 5, 27-32**)

Padre Giuseppe Maria negli anni 70 scriveva:

Tra i rovi

“Son venuto per le pecorelle che si sono smarrite ...” (cfr. Vangelo) tranquillo gregge di credenti, perché le cifre si sono quasi capovolte: una nell'ovile, 99 tra i rovi. Gesù vuole l'apostolato tra i lontani dalla Chiesa: è dottrina rivelata; è Vangelo.

Esce anche lui dalla sinagoga e dal tempio. È missionario alla mensa e sulla strada: Zaccheo, Matteo, la peccatrice innominata, Simone il lebbroso, Simone il non lebbroso, gli spauriti di Emmaus ... La mensa in modo particolare per Gesù è una base di apostolato. La mensa è un passaggio obbligato, come la strada. Sulla scia di Gesù, Paolo apostolo lascia la sinagoga per la scuola di Tiranno, per la bottega artigiana di Aquila, il bazar di Corinto. Nel



Movimento dell'Immacolata

Cenacolo 10 /2015 - Torino

Matteo il pubblicano (Mt 9, 9-13)

Vieni Santo Spirito ...

Andando via di là, Gesù vide un uomo, seduto al banco delle imposte, chiamato Matteo, e gli disse: «Seguimi». Ed egli si alzò e lo seguì. Mentre Gesù sedeva a mensa in casa, sopraggiunsero molti pubblicani e peccatori e si misero a tavola con lui e con i discepoli. Vedendo ciò, i farisei dicevano ai suoi discepoli: «Perché il vostro maestro mangia insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù li udì e disse: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati. Andate dunque e imparate che cosa significhi: *Misericordia io voglio e non sacrificio*. Infatti non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori» (**Matteo 9, 9-13**).

(per la Lectio alcuni consigliano di leggere anche gli altri due Sinottici **Marco 2, 13-17; Luca 5, 27-32**)

Padre Giuseppe Maria negli anni 70 scriveva:

Tra i rovi

“Son venuto per le pecorelle che si sono smarrite ...” (cfr. Vangelo) Gesù ha lasciato le 99 pecorelle al sicuro per andare alla ricerca della smarrita. Oggi Gesù sarebbe 99 volte più veloce nel lasciare il tranquillo gregge di credenti, perché le cifre si sono quasi capovolte: una nell'ovile, 99 tra i rovi. Gesù vuole l'apostolato tra i lontani dalla Chiesa: è dottrina rivelata; è Vangelo.

Esce anche lui dalla sinagoga e dal tempio. È missionario alla mensa e sulla strada: Zaccheo, Matteo, la peccatrice innominata, Simone il lebbroso, Simone il non lebbroso, gli spauriti di Emmaus ... La mensa in modo particolare per Gesù è una base di apostolato. La mensa è un passaggio obbligato, come la strada. Sulla scia di Gesù, Paolo apostolo lascia la sinagoga per la scuola di Tiranno, per la bottega artigiana di Aquila, il bazar di Corinto. Nel

bazar dei tappeti Paolo sedeva lunghe ore del giorno essendo pensieri di cielo tra i licci del suo telaio. Maneggiando destramente la spola, egli raccontava ai suoi compagni e ai visitatori curiosi che sostavano presso la libera soglia, le grandi cose che gli stavano a cuore.

Nella casa di Tizio, egli continua la sua istruzione dentro il cortile a colonne. Alcuni altri che prima tentennavano si introdussero più tardi quasi furtivi. Così fu fondata la prima Chiesa cristiana di Corinto. (Atti 18,1 11).

Ecco la formula missionaria per i lontani: nelle fabbriche, nelle scuole, nei bar, nelle mense, dappertutto sui passaggi obbligati delle masse: porre dei contemplativi e degli informatissimi testimoni di Cristo.

Come avvicinare il camionista che trasporta nafta, che passa la sua vita sull'asfalto e dorme nella cabina dell'autotreno? Nel ristorante, dove il buon prezzo, la gentilezza l'attirano. Come avvicinare l'avvocato, l'operaio, il tecnico che da vent'anni non mette più piede in chiesa? Al bar, alla mensa aziendale, sui campi di sci, nel turismo ..."

La nostra missione è proprio quella di Gesù, di Paolo: noi oggi siamo, viviamo, lavoriamo, tra le folle smarrite ... tra chi ha perso il senso della vita ... condividiamo il lavoro, la mensa, i momenti di relax, con i peccatori - anche se, a differenza di Gesù - anche noi siamo peccatori, in continua conversione ... E' proprio la vocazione cristiana!

(condivisione, dialogo, idee sulle difficoltà a credere della gente ...)

(L'incontro si chiude con la preghiera del Rosario)

I pilastri: Parola di Dio, Eucarestia, Fede nella Provvidenza, Contemplazione, Missione, Testimonianza, Informazione sulla fede, Amore alla Chiesa, Umiltà e Carità nella Verità, Comunicazione multimediale.

“Fate quello che vi dirà” (Giovanni 2,5)

Riferimenti:

www.movimentodellimmacolata.it
info@movimentodellimmacolata.it

bazar dei tappeti Paolo sedeva lunghe ore del giorno essendo pensieri di cielo tra i licci del suo telaio. Maneggiando destramente la sposa, egli raccontava ai suoi compagni e ai visitatori curiosi che sostavano presso la libera soglia, le grandi cose che gli stavano a cuore.

Nella casa di Tizio, egli continua la sua istruzione dentro il cortile a colonne. Alcuni altri che prima tentennava non si introdussero più tardi quasi furtivi. Così fu fondata la prima Chiesa cristiana di Olimpo. (A 18,1 11).

Ecco la formula missionaria per i lontani: nelle fabbriche, nelle scuole, nei bar, nelle mense, dappertutto sui passaggi obbligati delle masse: porre dei contemplativi e degli informatissimi testimoni di Cristo.

Come avvicinare il camionista che trasporta nafta, che passa la sua vita sull'asfalto e dorme nella cabina dell'autotreno? Nel ristorante, dove il buon prezzo, la gentilezza l'attirano. Come avvicinare l'avvocato, l'operaio, il tecnico che da vent'anni non mette più piede in chiesa? Al bar, alla mensa aziendale, sui campi di sci, nel turismo ..."

La nostra missione è proprio quella di Gesù, di Paolo: noi oggi siamo, viviamo, lavoriamo, tra le folle smarrite ... tra chi ha perso il senso della vita ... condividiamo il lavoro, la mensa, i momenti di relax, con i peccatori - anche se, a differenza di Gesù - anche noi siamo peccatori, in continua conversione ... E' proprio la vocazione cristiana!

(condivisione, dialogo, idee sulle difficoltà a credere della gente ...)

(L'incontro si chiude con la preghiera del Rosario)

I pilastri: Parola di Dio, Eucarestia, Fede nella Provvidenza, Contemplazione, Missione, Testimonianza, Informazione sulla fede, Amore alla Chiesa, Umiltà e Carità nella Verità, Comunicazione multimediale.

“Fate quello che vi dirà” (Giovanni 2,5)

Riferimenti:

www.movimentodellimmacolata.it
info@movimentodellimmacolata.it

